



Policoro li, 30/05/2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ex art. 19 Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

**“STATO DELLO STERRATO UTILIZZATO COME STRADA IN VIA GONZAGA –
RICHIESTA CHIARIMENTI SULLE INTENZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA REGOLARIZZAZIONE DELL'AREA”**

Il sottoscritto Gianluca Modarelli, nato a Policoro il 19/02/1982 ed ivi residente in Via Gaio Plinio II° n.29, nella sua qualità di Consigliere Comunale eletto nella lista di “Forza Policoro”

PREMESSO CHE

- In data 06/02/2025 con prot. n. 4025 è stata presentata interrogazione riguardante l'uso improprio dell'area sterrata sita in Via Gonzaga, oggetto di transito veicolare e/o sosta, in contrasto con le destinazioni urbanistiche e i vincoli imposti;
- Con risposta del 19/03/2025 si è confermata la classificazione dell'area come “verde urbano”, vincolata a parco urbano con vincolo archeologico indiretto, e si è demandata alla Polizia Locale l'esecuzione di controlli generici;

CONSIDERATO CHE

- Nonostante la conferma della destinazione d'uso, ad oggi permane l'utilizzo improprio dell'area da parte di veicoli privati, con possibile danneggiamento del suolo e alterazione dell'assetto ambientale e archeologico dell'area;
- La semplice trasmissione dell'informazione alla Polizia Locale non ha prodotto effetti concreti, né è stata data informazione su eventuali atti formali di divieto, sanzioni comminate o interventi di ripristino dell'area;
- Non risulta siano stati apposti dispositivi fisici o segnaletica di divieto per impedire il transito e la sosta dei veicoli;

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. Se la Polizia Locale abbia effettuato, successivamente alla nota del 19/03/2025, controlli regolari e documentati nell'area in oggetto e con quali esiti;
2. Se siano state comminate sanzioni o adottati provvedimenti a carico dei soggetti che utilizzano impropriamente l'area come parcheggio o strada di passaggio;
3. Se l'Amministrazione intenda procedere all'installazione di dissuasori fisici, cartellonistica di divieto o altra misura concreta ed efficace a tutela dell'area verde e del vincolo archeologico esistente;
4. Se si intenda attivare un intervento di recupero o riqualificazione per riportare l'area alla destinazione urbanistica prevista, ovvero parco urbano con percorsi pedonali e ciclabili;
5. In caso negativo, quali siano le motivazioni per cui, pur in presenza di un vincolo formale, non si stiano assumendo misure reali per interrompere l'utilizzo improprio dell'area.

Con osservanza,

Il Consigliere Comunale

Dott. Gianluca Modarelli

